

Serie Ordinaria n. 50 - Venerdì 11 dicembre 2020

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Istruzione, formazione e lavoro

**D.d.u.o. 7 dicembre 2020 - n. 15343**

**Ulteriori disposizioni all'avviso pubblico per l'attuazione di misure di formazione continua - Fase VI e gestione delle offerte formative a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19**

LA DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

Richiamati:

- la legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 finale e la conseguente d.g.r. del 6 marzo 2015, n. X/3251 di approvazione del POR Lombardia e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. del 23 gennaio 2015, n. X/3069 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale - a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale e relative modifiche approvate con Decisione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311, Decisione del 12 giugno 2018 C (2018) 3833 e Decisione del 30 aprile 2019 C (2019) 3048;

Vista la d.g.r. del 31 gennaio 2020 n. XI/2770 «Linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione Continua - fase VI - POR FSE 2014- 2020 - ASSE PRIORITARIO I - OCCUPAZIONE che prevede incentivi alle imprese finalizzati ad adeguare le competenze dei lavoratori attraverso interventi di formazione sulla base delle esigenze espresse dai datori di lavoro;

Atteso che la citata d.g.r. n. XI/2770/2020 prevede, in particolare:

- l'assegnazione di voucher formativi rivolti alle aziende per l'acquisto di offerte formative a valere su un Catalogo approvato da Regione Lombardia;
- la predisposizione di un Catalogo regionale dell'Offerta Formativa di Formazione Continua, costituito dalle proposte presentate dai soggetti con iscrizione definitiva alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, dalle Università lombarde e loro Consorzi e dalle Fondazioni ITS (Istituti di Istruzione Tecnica Superiore);

Vista altresì la d.g.r. del 15 aprile 2020 n. XI/3042 «Interventi di Formazione continua fase VI - misure a sostegno delle aziende in occasione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», con la quale:

- si è stabilito che la prima fase della Formazione continua rivolta alle imprese, in attuazione della citata d.g.r. n. XI/2770/2020, avrà come priorità il finanziamento degli interventi richiesti dalle imprese che hanno sospeso l'attività lavorativa a seguito dell'emergenza COVID-19 o hanno introdotto modalità di lavoro a distanza, al fine di consentire l'attuazione degli eventi formativi durante il periodo di sospensione;
- si è consentito, in deroga alle disposizioni regionali e per la durata delle misure emanate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, alla realizzazione delle attività didattiche in modalità a distanza FAD o E - learning da parte di enti accreditati alla formazione;

Visto l'Avviso «Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua - Fase VI - POR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario I - Occupazione» (di seguito Avviso) approvato il 27 maggio 2020 con d.d.u.o. n. 6251;

Visto il dduo 9101 del 28 luglio 2020 con il quale, in particolare, si è disposto che:

- fino al 31 dicembre 2020 sono sottoposte alla valutazione del Nucleo di valutazione solo le offerte, relative alla prime e seconda finestra di presentazione, che hanno una concreta prospettiva di avvio entro il 31 dicembre 2020, corredate da una comunicazione PEC con le informazioni e le modalità descritte nell'Avviso al paragrafo B.2.a.i. dell'Allegato A del d.d.u.o. 6251/2020;
  - Le offerte presentate che non avranno nessuna edizione realizzata entro il 31 dicembre 2020, decadono e potranno essere ripresentate nelle finestre temporali successive;
  - L'apertura entro dicembre 2020 di una 3ª finestra, per le edizioni da avviare nel primo semestre 2021, rinviando ad un successivo provvedimento la definizione delle date e delle modalità di attuazione;
- Visto il d.d.u.o. 10803 del 17 settembre 2020 con il quale si è provveduto:
- a modificare il paragrafo C.4.a Adempimenti post concessione dell'allegato A dell'avviso approvato dduo 6251/2020 come segue:
    - L'impresa deve avviare la fruizione del corso richiesto entro 30 giorni solari dalla data di avvio indicata nella domanda di voucher o, in alternativa, entro 30 giorni solari dalla data di ammissione del voucher da parte di Regione Lombardia;
    - Tutte le attività connesse all'adozione e all'attuazione dei percorsi di formazione continua dovranno essere concluse e quietanzate entro 12 mesi dalla data di ammissione al finanziamento;
  - di posticipare al 31 ottobre 2020 la presentazione delle domande di voucher per le aziende che hanno avviato percorsi formativi che sono già stati autorizzati da Regione Lombardia con le modalità descritte nel paragrafo B.2.a.i - fase transitoria del richiamato avviso - ivi compresi i corsi il cui avvio, per problemi organizzativi dell'azienda, è stato riprogrammato al mese di settembre 2020;

Visto il d.p.c.m. del 3 novembre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», (20A06109), (GU Serie Generale n.275 del 4 novembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 41)

Rilevato che a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria molte aziende si trovano ad affrontare una continua riorganizzazione delle attività aziendali sulla base delle mutevoli disposizioni normative per il contrasto alla pandemia e che anche gli Operatori accreditati, di conseguenza, devono riprogrammare l'erogazione della didattica sulla base delle rinnovate esigenze aziendali;

Preso atto che, alla luce dei provvedimenti attuativi relativi all'emergenza sanitaria, nonché delle disposizioni del sopracitato DPCM, Regione Lombardia ha comunicato agli operatori, tramite il sito istituzionale [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it), e la piattaforma Cruscotto la possibilità di completare in modalità FAD i percorsi già avviati nell'ambito di formazione continua;

Ritenuto per le motivazioni sopra descritte:

- di approvare ulteriori disposizioni all'Avviso pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua - Fase VI e gestione delle offerte formative a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, illustrate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nell'avviso di cui al dduo 6251/2020 e ss.ii;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione del personale» nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura ed in particolare:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018 n. XI/5 «Il Provvedimento organizzativo XI Legislatura» con cui si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- la d.g.r. del 17 maggio 2018 n. XI/126 «Il Provvedimento organizzativo con la quale sono stati nominati, con decorrenza 1 giugno 2018 i Direttori Generali, Centrali e di Area di funzione specialistica;

- la d.g.r. del 3 maggio 2018 n. XI/ 182 «III Provvedimento organizzativo» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale o seguito dell'avvio della XI Legislatura;
- la d.g.r. del 30 settembre 2019 n. XI/2190 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro alla D.ssa Sabrina Sammuri;
- la d.g.r. del 20 gennaio 2020 n. XI/2752 «I Provvedimento Organizzativo 2020» e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dalla l. 241/90, entro 30 giorni dalla data di approvazione delle offerte da parte del Nucleo di Valutazione

#### DECRETA

1. di approvare ulteriori disposizioni all'avviso pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua - Fase VI e gestione delle offerte formative a seguito dell'emergenza sanitaria COVID -19, illustrate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di fare salve tutte le altre disposizioni contenute dell'avviso di cui al dduo 6251/2020 e ss.ii;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi e sul portale [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

La dirigente  
Paola Angela Antonicelli

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## **ULTERIORI DISPOSIZIONI ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE CONTINUA –FASE VI E GESTIONE DELLE OFFERTE FORMATIVE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19**

In questo momento di particolare difficoltà causato dal perdurare dell'emergenza sanitaria, è richiesto di adeguare i tempi del procedimento, per rispondere alla richiesta di maggiore flessibilità sia da parte delle Aziende di riprogrammare le attività aziendali sulla base delle mutevoli disposizioni normative, sia da parte degli Operatori accreditati che, di conseguenza, devono riprogrammare l'erogazione della didattica.

### *1 -Creazione e avvio delle edizioni formative*

Si disciplinano le condizioni per cui può essere consentito l'avvio del corso nelle more dell'esito istruttorio.

I soggetti beneficiari del voucher di cui al paragrafo **A.3 dell'avviso di cui al dduo 6251/2020 devono** presentare le richieste di voucher tramite Bandi on Line almeno 30 giorni prima della realizzazione dell'evento formativo. A partire dalla data di pubblicazione del presente atto, non sarà possibile presentare domande di voucher con data di inizio prevista del corso antecedente a **30 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

Il corso **può essere fruito nelle date programmate anche prima della concessione del contributo**, qualora entro il suddetto periodo **di 30 giorni** non si concluda l'esito istruttorio da parte di Regione Lombardia della domanda di voucher. Anche in questo caso, il riconoscimento delle spese sostenute per la fruizione del corso è subordinato al superamento dell'istruttoria di ammissibilità effettuata da Regione Lombardia secondo le modalità descritte al paragrafo C.3.b. Pertanto, in nessun caso, anche qualora l'esito dell'istruttoria sia successivo ai 30 giorni previsti, saranno riconosciute spese per la fruizione anticipata dei corsi per voucher che risultano non ammissibili.

### *2 - Rendicontazione delle domande di voucher:*

Considerato quanto previsto al punto **C.4.b. Caratteristiche della fase di rendicontazione** dell'Avviso, secondo cui la rendicontazione deve essere presentata entro 60 giorni solari, (compresi sabati domeniche e festivi) dalla data di conclusione del corso di formazione, come risultante sul sistema informativo SIUF, per il quale è stato richiesto il voucher e tenuto conto del periodo emergenziale i tempi per la rendicontazione delle domande di voucher sono estesi a **90 giorni solari** (compresi sabati domeniche e festivi) dalla data di conclusione del corso di formazione.

Per le richieste di voucher il cui corso risulta concluso prima della concessione del contributo, i 90 giorni decorrono dalla data di ammissione del voucher da parte di Regione Lombardia.

### 3 - Offerte formative

A seguito dell'emergenza sanitaria **è posticipato al 31 marzo 2021** il termine ultimo per l'avvio delle offerte formative relative alla prima e alla seconda finestra di presentazione.

Per le offerte non ancora valutate e che hanno una concreta prospettiva di avvio entro il 31 marzo 2021, si dovrà seguire la procedura descritte nell'Avviso di cui al dduo 6251/2020 al paragrafo B.2.a.i. dell'Allegato A. \_La comunicazione di avvio dovrà essere presentata via PEC entro e non oltre il **15 febbraio 2021**.

Le offerte presentate e non ancora valutate, che non avranno nessuna edizione realizzata entro il 31 marzo 2021, decadono e potranno essere ripresentate nelle finestre temporali successive.

I termini e le modalità per la presentazione delle offerte formative della Terza finestra verranno definite con apposito provvedimento.

### 4 - Formazione A Distanza

A seguito dei provvedimenti attuativi relativi all'emergenza sanitaria, nonché delle relative ordinanze Regionali vigenti, così come già comunicato da Regione Lombardia, è possibile nel rispetto delle modalità di attuazione disposte con la dgr 3042/2020:

- completare in modalità FAD i percorsi già avviati in presenza nell'ambito delle misure di formazione continua;
- avviare percorsi previsti in presenza in modalità FAD.

Gli operatori dovranno pertanto inviare comunicazione preventiva a Regione Lombardia tramite mail a [controlliprimolivello@regione.lombardia.it](mailto:controlliprimolivello@regione.lombardia.it) dell'utenza GUEST, l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate a ciascuna misura, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento delle Lezioni.

Per i percorsi formativi svolti in modalità di erogazione mista (presenza e FAD), rimane fermo il limite massimo dei partecipanti di 30; mentre per i percorsi che prevedevano una didattica esclusiva in FAD il limite massimo è pari a 20.

Per quanto non disciplinato o modificato nel presente provvedimento, restano vigenti le disposizioni dell'Avviso approvato con dduo **6251/2020**.

Serie Ordinaria n. 50 - Venerdì 11 dicembre 2020

## D.G. Welfare

**D.d.u.o. 1 dicembre 2020 - n. 15010**
**Ente «Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus», con sede legale in Darfo Boario Terme (BS), via Galileo Galilei n. 16: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

IL DIRIGENTE DELLA U. O.

POLO OSPEDALIERO

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano SocioSanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584»;
- d.g.r. 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;
- d.g.r. 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 16 dicembre 2019, n. 2672, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2020»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore «Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus», con sede legale in Darfo Boario Terme (BS), via Galileo Galilei n. 16, C.F.: 81001070176, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di *Ente Unico*, con nota protocollata in data 22 ottobre 2020 - prot. regionale n. G1.2020.35355, per le seguenti unità di offerta:

- RSA «Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus», CUDES 000943, con sede operativa in Darfo Boario Terme (BS), via Galileo Galilei n. 16,
- Rsa «Lucia Lorenzetti», CUDES 000941, con sede operativa in Artogne (Bs), via Tenente Franzoni n. 11,
- CDI «Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus», CUDES 000945, con sede operativa in Darfo Boario Terme (BS), via Galileo Galilei n. 16,
- ADI «Angelo Maj», CUDES 004581, con sede operativa in Darfo Boario Terme (Bs), via Galileo Galilei n. 16;

Vista la delibera n. 825 del 19 novembre 2020, adottata dalla ATS della Montagna, pervenuta in data 23 novembre 2020, prot. regionale n. G1.2020.40078 del 24 novembre 2020, di attestazione del possesso dei requisiti di *Ente Unico* di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di *Ente Unico* per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla DGR n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 22 dicembre 2020;

Vista la legge regionale 20/2008 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura»;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

Ravvisata la necessità di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di inviarne una copia alla ATS competente;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'ente «Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus», con sede legale in Darfo Boario Terme (BS), via Galileo Galilei n. 16, C.F.: 81001070176, *Ente Unico* gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- RSA «Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus», CUDES 000943, con sede operativa in Darfo Boario Terme (BS), via Galileo Galilei n. 16,
- RSA «Lucia Lorenzetti», CUDES 000941, con sede operativa in Artogne (Bs), via Tenente Franzoni n. 11,
- CDI «Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus», CUDES 000945, con sede operativa in Darfo Boario Terme (BS), via Galileo Galilei n. 16,
- ADI «Angelo Maj», CUDES 004581, con sede operativa in Darfo Boario Terme (BS), via Galileo Galilei n. 16;

2.vdi fare obbligo all'*Ente Unico* in oggetto di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS competente, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di inviarne una copia alla ATS competente;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Aida Andreassi